

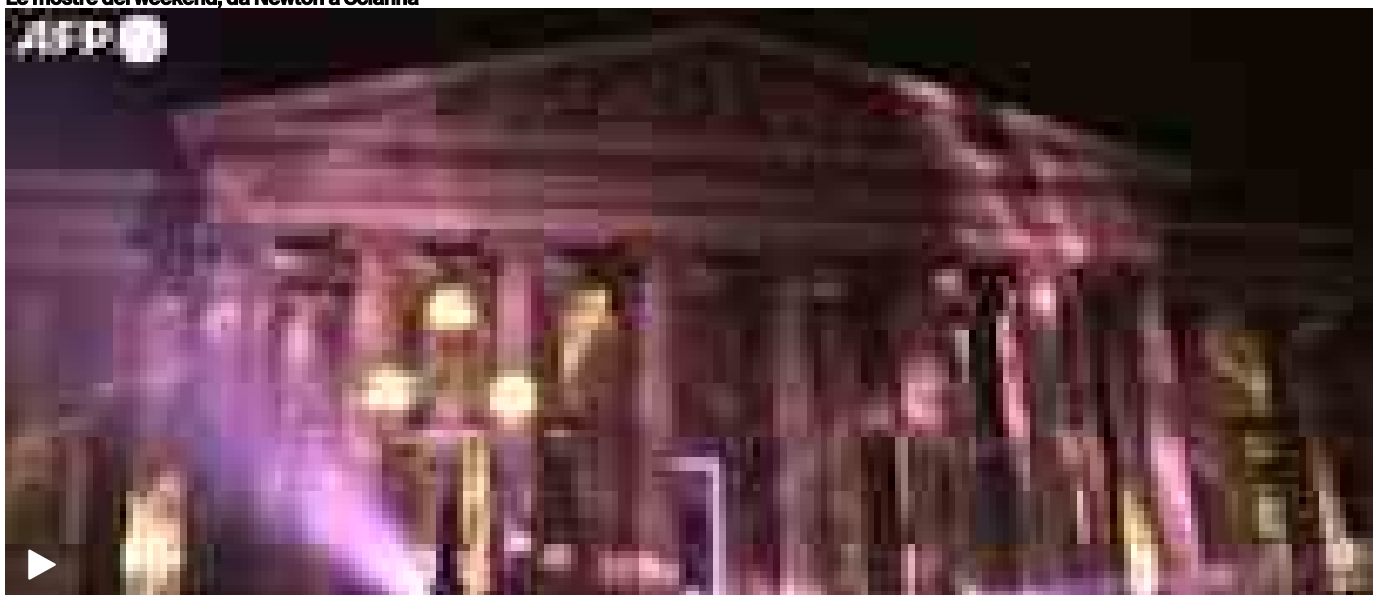
Menu

Siti Internazionali

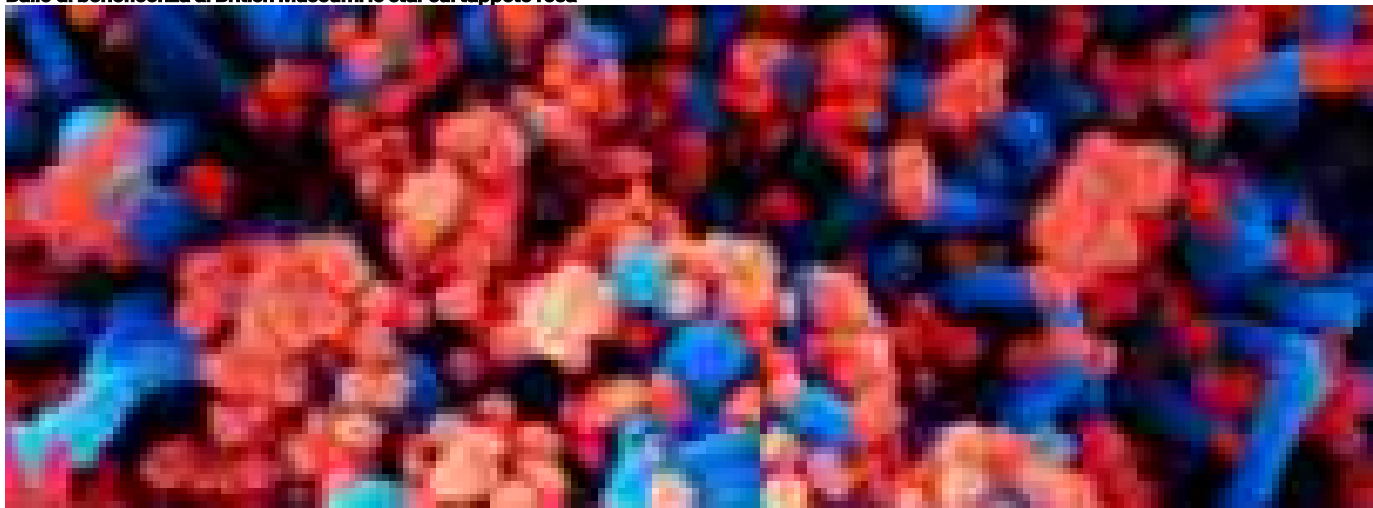
Abbonati



Le mostre del weekend, da Newton a Sclanna



Ballo di beneficenza al British Museum: le star sul tappeto rosa





Il Covid altera gli spermatozoi e aumenta l'ansia nella prole

Nomadi digitali, tanta libertà ma il rischio è la solitudine



Per le donne 4000 passi sono una difesa da malattie del cuore e dal rischio di morte

Temi caldi manovra Carlo e Camilla Consiglio Ue Sinner Tiziano Ferro
/ **SALUTE&BENESSERE** / Sanità

Naviga :

Gimbe, 7,7 miliardi alla sanità ma nel '28 scende al 5,9% del Pil

Manovra, 'dal governo solo misure frammentate e nessun rilancio del Ssn'

ROMA, 23 ottobre 2025, 10:16

Redazione ANSA





↑ Gimbe, 7,7 miliardi alla sanità ma nel '28 scende al 5,9% del Pil - RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella Legge di bilancio, alla sanità sono aggiunti in totale 7,7 miliardi di euro: 2,4 miliardi di euro nel 2026 e 2,65 miliardi di euro nel 2027 e nel 2028. Nel 2028 il Fondo sanitario nazionale (Fsn) arriverà dunque a 145 miliardi di euro, ma scende al 5,9% del Pil rispetto al 6,3% nel 2024. Nel 2026 si registra inoltre un gap di 6,8 miliardi di euro rispetto alle stime di spesa sanitaria: "La coperta delle regioni è sempre più corta e dal governo solo misure frammentate, e nessun rilancio del Ssn". Lo afferma la Fondazione Gimbe che, in vista della discussione parlamentare sul Ddl Bilancio 2026, ha condotto sul testo bollinato dalla Ragioneria Generale dello Stato un'analisi indipendente sulle risorse assegnate alla sanità.

"L'obiettivo - precisa il presidente Nino Cartabellotta - è verificare se, al di là delle cifre assolute, la Manovra 2026 rappresenti davvero un'inversione di tendenza, con un rilancio progressivo e strutturale del Fondo sanitario, oppure se si tratti dell'ennesima illusione contabile, che abbaglia con numeri altisonanti abilmente combinati". Intanto, rileva Gimbe, ai professionisti sanitari "vanno solo briciole, mentre le assunzioni di infermieri sono possibili solo dall'estero".

"In termini assoluti - rileva Cartabellotta - l'aumento di risorse per il triennio 2026-2028 risulta sostanzialmente uniforme, senza alcun segnale di rilancio progressivo del Fsn.

L'auspicata inversione di rotta, ancora una volta, è rimandata alla prossima Legge di Bilancio. Dopo l'incremento del 2026, infatti, il Fsn in termini assoluti si stabilizza: cresce di soli 995 milioni di euro (+0,7%) nel 2027 e di 867 milioni (+0,6%) nel 2028. In rapporto al Pil, la quota destinata alla sanità passa dal 6,04% del 2025 al 6,16% del 2026, per poi ridursi al 6,05% nel 2027 e al 5,93% nel 2028". In sintesi, sottolinea il presidente Gimbe, "le cifre assolute per il 2026 appaiono consistenti perché includono risorse già stanziare dalle precedenti manovre, ma la quota di ricchezza del Paese investita in sanità, dopo il lieve rialzo del 2026, torna a diminuire".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

09:44

Mattarella, Onu da difendere, è sotto attacco

09:28

Ucciso a coltellate il ministro della Giustizia

09:14

Zelensky, 'cessate fuoco possibile, far pressione sulla Russia'

09:13

Borsa: l'Europa apre in lieve rialzo, timori tensioni Usa-Cina

09:07

Borsa: Milano apre poco mossa (+0,09%)

Video >

08:59



Lo spread tra Btp e Bund apre in calo a 70 punti

▶ **Lorenzo Antonuzzo: "Dal congresso Esmo novità per il trattamento del tumore alla vescica"**



▶ **Michelino De Laurentiis: "Progressi contro il tumore al seno"**



▶ **'Vaccinazioni per adulto un'opportunità' inespresa'**



▶ **La popolazione invecchia, prevenzione investimento migliore**



ANSA.it

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2025 © ANSA

Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate

Profilo societario

Prodotti e Servizi

ANSA nel mondo

Sezioni

Contatti

Ultima Ora

Cronaca

Politica

Economia

Mondo

Cultura

Sport